

**Episodio di
ALVIGNANO (Caserta)**

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
via Trieste – via Diaz	Alvignano	Caserta	Campania

Data iniziale: 9 ottobre 1943

Data finale: 12 ottobre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	1			1			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

(via Trieste, 9 ottobre)

2. Cipriano Nicola, artigiano, n. 17/02/1909, anni 34

(via Diaz, 12 ottobre)

3. Caracciolo Rosa, casalinga, n. 25/06/1911, anni 32

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ubicata a ridosso del settore orientale della linea difensiva tedesca *Viktor*, la cittadina di Alvignano, tra la prima e la seconda decade di ottobre 1943, fu teatro di numerosi episodi di violenza sui civili. In quei giorni, scontri cruenti avvenivano lungo le sponde del Volturno, il cui corso s'incunea nelle sue pertinenze territoriali.

Dalla metà di settembre e fino alla notte del 2/3 ottobre, un'antica residenza nobiliare extra-urbana (Villa

Ortensia) fu utilizzata come Quartier Generale (*Führungsstab*) dell'Armeeoberkommando 10 (AOK10), al comando del generale von Vietinghoff. Una base operativa era stata collocata, invece, nel palazzo Florio, ubicato sul corso Umberto I, il principale asse viario del centro abitato.

In esecuzione dell'ordinanza emanata il 4 ottobre dal comando del XIV. Panzerkorps, che stabiliva l'evacuazione di tutta la popolazione in una fascia profonda 5 km. dalla linea *Viktor* (Volutorno), prevedendo la fucilazione per tutti coloro che si fossero trovati in quell'area dopo il termine stabilito, il comando locale emanò l'ordine di sgombero dell'intero abitato a partire dal 5. Nei giorni successivi, numerose abitazioni ed edifici pubblici, tra cui il Municipio, ubicati lungo gli assi viari principali furono incendiati e/o minati allo scopo di rallentare l'avanzata americana.

L'ordinanza del 4 ottobre stabiliva pure di "radunare" tutti gli uomini abili al lavoro da impiegare per il potenziamento della linea *Bernhardt*. Alcuni testimoni ritengono che l'inizio dei nuovi rastrellamenti, dopo quelli conseguenti all'emanazione dell'ordinanza del 20 settembre (fatta applicare nel casertano a partire dal 23), abbiano innescato forme di reazione contro le truppe tedesche. Il 9 un abitante del paese, forse per evitare la deportazione, provocò una profonda ferita alla bocca ad un soldato tedesco. Questa vicenda, secondo alcuni testimoni, segnò l'*escalation* della violenza contro i civili. I tedeschi erano già indispettiti verso i civili perché pochi giorni prima erano stati rubati circa 200 pneumatici in un loro deposito. Tramite il parroco, tutta la refurtiva fu restituita ma i tedeschi, per ritorsione, fecero saltare in aria alcune abitazioni. Successivamente, anche la casa canonica della chiesa di S. Sebastiano fu depredata: tra gli oggetti sottratti, pure un orologio d'oro del parroco. Questi si recò al comando tedesco protestando per l'accaduto: in poche ore, riuscì ad ottenere la restituzione dell'orologio e di altri oggetti.

Il 9 ed il 12 ottobre vennero uccisi un artigiano, forse per rappresaglia consequenziale al ferimento del soldato tedesco, ed una casalinga 32enne per essersi sottratta, probabilmente, ad una violenza o alla requisizione dei beni.

Modalità dell'episodio:

UCCISIONI CON ARMI DA FUOCO

Violenze connesse all'episodio:

MINAMENTI - INCENDI – RAZZIE - STUPRI

Tipologia:

RAPPRESAGLIA ?

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI E PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

XIV PANZER-KORPS

3.PANZER-GRENADIER-DIVISION

KAMPFGRUPPE MOELLER

Reparto:

Stab u. I./ Pz.Gren.Rgt. 29

III./Pz.Gren.Rgt. 29
Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103

Nomi:

Nomi dei presunti responsabili, sospettati in quanto afferenti a reparti presenti nell'area

Hptm. MOELLER (comandante Kampfgruppe Moeller)

Note sui presunti responsabili:

Responsabili delle uccisioni potrebbero essere stati soldati appartenenti alla compagnia comando reggimentale del I./Pz.Gren.Rgt. 29. In quei giorni, infatti, questa unità combatté nell'area centrale del settore di pertinenza della Kampfgruppe MOELLER ed il nucleo di comando è documentato nel territorio di Alvignano anche con testimonianze orali. Negli elenchi delle perdite tedesche (*Namentliche Verlustmeldungen*, NVM) conservati al DD(Wast) di Berlino, risultano registrati, alle date del 13/10/1943 e del 17/10/1943, in totale, 8 soldati feriti (7 e 1), tutti afferenti alla detta compagnia comando. Tuttavia è da segnalare che, tra il 14 ed il 18 ottobre, sono registrati pure i nominativi di feriti e prigionieri afferenti alle quattro compagnie (1., 2., 3., 4.) del I battaglione, ed un morto, il 14 ottobre, dell'11. compagnia. Le dette compagnie, con molta probabilità, erano in movimento in seguito allo sfondamento della linea *Viktor* da parte degli alleati. Su una *Lagenkarte* del 13 ottobre, nell'area occidentale di Alvignano è attestato anche il Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103, sempre della KG Moeller.

Bisogna sottolineare che alla 3. compagnia del I Battaglione appartenevano pure i responsabili della strage perpetrata la sera del 13 ottobre sul Monte Carmignano, nei pressi di Caiazzo, in cui vennero trucidate 22 persone.

In aggiunta, va segnalato che il Pz.Aufk.Abt.103 (reparto esplorante corazzato) il 1° ottobre si trovava nei pressi di Mugnano, a nord di Napoli, ed è quasi sicuramente l'unità responsabile dell'eccidio che ivi viene consumato (Gentile, pp. 17-18).

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento ai Caduti di tutte le guerre
Via don Biagio Mugione (2013)

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

18 ottobre

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- D.B. Marrocco, *La guerra nel Medio Volturno nel 1943*, Tipografia Laurenziana, Napoli 1974
- G. Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]
- L. Klinkhammer, *L'occupazione tedesca in Italia 1943-45*, Torino 1993
- G. Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Napoli, 1995
- F. Andrae, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile 1943-1945*, Roma, 1997
- L. Klinkhammer, *Stragi naziste in Italia. La guerra contro i civili (1943-44)*, Donzelli, Roma, 1997
- G. Schreiber, *La vendetta tedesca 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, 2001
- F. Corvese (a cura di), *Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania*, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "V. Lombardi", Napoli, 2003
- G. Chianese, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)*, Roma, 2004
- C. Gentile, *Itinerari di guerra: la presenza delle truppe tedesche nel Lazio occupato 1943-1944*, Pubblicazioni online dell'Istituto Storico Germanico di Roma, s.d.
- G. Gribaudo, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Torino, 2005
- F. Corvese, *L'autunno di sangue in Campania*, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34
- F. Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139
- M.N. Rossi, *Alvignano e il suo arciprete. I giorni della paura e della morte 8 settembre - 19 ottobre 1943*, Segni Arti Grafiche, Caserta 2012²

Fonti archivistiche:

CPI 58/3
BA-MA, RH 20-10/67K Lagenkarten (6/10 - 20/10/1943)
DD(WASt), Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM nr. 3, 13.10.43
DD(WASt), Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM nr. 4, 13.10-18.10.43

DD(WASSt), Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM n. 13, 14.10-18.10.43
DD(WASSt), III./Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM n. 8, 13.10-19.10.43

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"
Banca dati CSIT-CPI